

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzione
Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica

Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. A), del D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione del "Servizio di manutenzione degli Impianti Elevatori degli edifici regionali in proprietà e locazione (Sedi Decentrate)", in attuazione della deliberazione di giunta regionale (DGR) n. 1377/2016.

CIG: ZDE1B1D991

IMPORTO A BASE DI GARA: € 22.917,12, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza, IVA esclusa

DISCIPLINARE DI GARA

Impianti Elevatori

L'acquisizione del servizio in oggetto è eseguita con affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico della P.A. gestito da Consip S.p.A. (MePA), applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-procurement della P.A.) con riferimento al bando per la fornitura di "Servizio di Manutenzione degli Impianti Elevatori" CPV 50750000-7, cui gli operatori economici invitati sono abilitati.

La procedura di gara sarà svolta ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016.

a) Presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro il termine stabilito nell'RdO. La Regione declina ogni responsabilità in ordine a disguidi della piattaforma telematica o di altra natura che impediscano il recapito dell'offerta entro il termine stabilito.

Ad avvenuta scadenza del termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente; inoltre l'offerta presentata sulla piattaforma non può essere ritirata.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base di gara (al netto dell'IVA) o parziali.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento.

b) Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà presentare, mediante allegazione sulla piattaforma in risposta alla RdO, la seguente documentazione amministrativa:

- i. una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale necessari per la partecipazione alle procedure di affidamento, ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e il possesso di ulteriori requisiti, quando previsti, *(vedi modello predisposto dalla Regione)*;
- ii. in caso di R.T.I. una dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti e le percentuali della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, *tenendo conto che la ditta invitata individualmente alla gara ha la facoltà di presentare offerta quale mandataria di operatori riuniti con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016*), *(vedi modello predisposto dalla Regione)*;
- iii. in caso di R.T.I., non ancora costituiti, una dichiarazione firmata dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma, attestante: a) l'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, *(vedi modello predisposto dalla Regione)*;
- iv. una **“garanzia provvisoria”**, per la partecipazione alla procedura, pari al 2% del prezzo base d'appalto, sotto forma di fideiussione (ex art. 93, comma 1 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016). In caso di R.T.I., la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. Il concorrente potrà fruire delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e, nel caso, dovrà allegare copia dei certificati utilizzati allo scopo;
- v. **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (“garanzia definitiva”) qualora l'offerente risultasse affidatario (ex art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016);
- vi. ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, anche l'importo della “garanzia definitiva” può essere ridotto in virtù del possesso di determinati requisiti di qualità da parte dell'operatore economico. Per fruire di tali riduzioni il concorrente è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti che intenderà utilizzare mediante allegazione di copia dei certificati validi alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

c) Soccorso istruttorio

Si applicherà la normativa in materia di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, con applicazione della sanzione pecuniaria, in favore della stazione appaltante, pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara, nei casi previsti.

d) Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere inserita sulla piattaforma telematica mediante l'indicazione del prezzo totale offerto formulato a valore.

Nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la Ditta concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

e) Modalità relative all'espletamento della gara

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta col minor prezzo, ai sensi dell'art. 95,

comma 4 lettera b), del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà in seduta pubblica telematica all'apertura della virtuale busta amministrativa e alla valutazione della documentazione presentata dai concorrenti ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 76, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Al termine della valutazione delle buste amministrative, in una seduta pubblica telematica successiva, si procederà all'esame dell'offerta economica con le modalità previste dalla piattaforma elettronica.

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, verranno sottoposte a verifica.

L'offerta che avrà indicato il prezzo più basso, sarà proposta come aggiudicataria.

In caso di parità in graduatoria tra le offerte, l'aggiudicazione avverrà attraverso sorteggio in seduta pubblica che si svolgerà presso la sede del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica, il giorno lavorativo successivo all'apertura delle offerte economiche, alle ore 11:00.

La Regione si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea, appropriata o conveniente o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
- di sospendere, reindire e/o non procedere all'affidamento motivatamente.

In analogia a quanto stabilito dall'art.140 del Codice di Procedura Civile, in caso di fallimento o liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

f) Aggiudicazione

La responsabile del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica, in qualità di responsabile della fase di scelta del contraente, con propria determinazione dirigenziale provvederà ad individuare quale soggetto aggiudicatario la ditta che risulterà aver presentato la miglior offerta secondo i criteri stabiliti, condizionatamente alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale della ditta in sede di presentazione dell'offerta sulla piattaforma telematica.

La ditta Aggiudicataria sarà poi tenuta a costituire, a favore dell'Amministrazione regionale, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, una cauzione definitiva con le modalità e alle condizioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, che sarà svincolata al momento del saldo della fattura.

Qualora la ditta individuata quale affidataria non risulti in possesso, a seguito dei suddetti controlli, dei requisiti dichiarati o non presenti la documentazione richiesta, ove non si ritenga indire una nuova procedura di affidamento, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria sottoponendolo alle medesime verifiche.

g) Atto amministrativo di acquisizione e impegno della spesa

A seguito dell'esito positivo dei controlli di cui sopra, l'acquisizione dei servizi sarà disposta con determinazione del dirigente regionale competente ai sensi della normativa regionale vigente. Tale atto amministrativo di acquisizione sarà comunicato ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

h) Stipula del contratto e disciplina applicabile al contratto

La stipula del contratto avverrà a mezzo di scrittura privata, secondo le modalità previste dal Sistema telematico MePA e resta subordinata:

- alla presentazione della garanzia definitiva;
- all'Imposta di bollo sui contratti (pari a € 16,00) a favore dell'Agenzia delle Entrate, da intendersi a carico del fornitore.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 53 comma 4, delle Regole del Sistema di E-procurement della P.A., il contratto concluso e composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione, firmato digitalmente dal soggetto stipulante dell'Ente e caricato sulla piattaforma telematica è disciplinato:

- dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi di manutenzione impianti Elevatori" - Allegato 2 al bando di abilitazione in oggetto;
- dal Capitolato Tecnico dei Servizi – Allegato 1 al bando di abilitazione in oggetto;
- dalle clausole dei presenti "[Capitolato Tecnico Impianti Elevatori](#)" e "Disciplinare di Gara Impianti Elevatori" che prevarranno, in caso di contrasto, sulle precedenti Condizioni Generali di Contratto;

inoltre ad esso sarà applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

i) Aumenti e Diminuzioni contrattuali

Sono ammesse modifiche, nel corso di esecuzione del contratto, nei casi e con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

j) Obbligazioni del Fornitore

Si richiama quanto previsto agli artt. 3 "Obbligazioni generali del Fornitore contraente", 4 "Obbligazioni specifiche del Fornitore contraente" e 9 "Corrispettivo" di cui alle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi di manutenzione degli impianti elevatori, Allegato 2, dei Documenti del Mercato Elettronico.

Il soggetto aggiudicatario è, inoltre, obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Nel formulare l'offerta economica il soggetto aggiudicatario dovrà aver considerati compresi nel prezzo d'appalto tutti gli oneri di cui al presente [Capitolato Tecnico Impianti Elevatori](#). Resta pertanto convenuto che, nello stabilire l'offerta, sono stati considerati tra gli altri i seguenti oneri: disponibilità a partecipare a tutte le riunioni convocate dal DEC in merito allo svolgimento delle

prestazioni; spese di trasferta ai fini della partecipazione agli incontri di cui in precedenza; presentazione dei documenti elaborati in copia cartacea ed in formato digitale; tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento dell'incarico di cui al presente [Capitolato Tecnico Impianti Elevatori](#) per sé e per i propri collaboratori, sollevando l'Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito.

Saranno a carico dell'affidatario le eventuali spese contrattuali, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, tutte senza diritto di rivalsa, ad eccezione dell'IVA, e degli altri oneri di legge, se ed in quanto dovuti.

k) Importo a base di gara

L'importo a base d'asta è di **euro 22.917,12 (ventiduemilanovecentodiciassettevirgoladodici)**, **Iva esclusa di cui e 0,00 per oneri di sicurezza.**

l) Sicurezza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, per la tipologia e la durata delle attività oggetto dell'affidamento, non si prevedono interferenze sostanziali che determinano costi aggiuntivi, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 0 (zero).

m) Durata Contrattuale

La durata del contratto è fissata in **mesi dodici** decorrenti dalla data dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

L'eventuale proroga dei termini di esecuzione della prestazione potrà essere accordata nel rispetto della normativa vigente.

n) Criteri di valutazione dell'offerta

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta col minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016.

o) Penali

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 nonché all'art. 11 delle "Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi di manutenzione impianti elevatori." - Allegato 2, al bando di abilitazione in oggetto.

La prestazione dei servizi e delle singole attività oggetto del presente appalto dovrà avvenire nei termini contrattuali di cui al [Capitolato Tecnico Impianti Elevatori](#).

Per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione regionale, rispetto ai termini stabiliti per la prestazione dei servizi o la sostituzione dei medesimi, nonché, in caso di esito negativo del collaudo per l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione sarà applicata una penale pari al'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione regionale. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dalla Regione per gli acconti e per il pagamento a saldo. In mancanza o se insufficienti, l'ammontare delle penali viene addebitato sull'importo della cauzione definitiva.

p) Pagamenti

All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul prezzo di contratto.

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m., del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., e della Direttiva della Regione Emilia-Romagna nr. 1521 del 28 ottobre 2013, "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", ed ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e saranno disposti secondo le modalità di seguito stabilite.

Ciascun pagamento sarà disposto ai sensi del comma 2, del D.Lgs. 50/2016. All'importo netto dovrà operare la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione del servizio, accrediterà all'appaltatore gli acconti, previa acquisizione di regolari fatture, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento al raggiungimento di un importo delle prestazioni pari al 50 % degli impegni contrattuali dell'attività manutentiva a canone. Per quanto attiene agli interventi riparativi, si potrà procedere alla fatturazione dopo l'attestazione della regolarità del servizio prestato da parte del DEC, contestualmente ad una delle due azioni di pagamento del canone (acconto, o Saldo finale).

Il pagamento dell'ultima soluzione, a saldo, ai sensi dell'art.102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sarà disposto previa attestazione di regolare esecuzione della prestazione, emessa dal DEC in presenza del RUP, dando avviso all'esecutore della data del controllo affinché egli possa intervenire. Le somme dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 saranno svincolate in questa ultima fase.

I pagamenti saranno disposti secondo le seguenti modalità:

Pagamenti in acconto:

Al raggiungimento dell'importo della prestazione pari al 50% degli impegni contrattuali dell'attività manutentiva, verrà corrisposto un pagamento in acconto, disposto previo accertamento in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, confermato dal RUP, della rispondenza della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità alle disposizioni contrattuali (comma 2, art. 307 del D.P.R. n. 207/2010 e art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.);

Pagamenti a saldo:

Ai sensi del comma 6, art. 4 del D.Lgs. 231/2002 ss.mm., la suddetta procedura diretta ad accertare la rispondenza/conformità dei servizi al contratto, avrà una durata non superiore a trenta giorni dalla data della prestazione dei servizi, al termine della quale, previa comunicazione, la ditta potrà emettere fattura.

I pagamenti saranno poi eseguiti entro trenta giorni dal ricevimento della fattura nel rispetto dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i.

Durante tutta la durata del contratto l'Amministrazione effettuerà una verifica di tipo dinamico, ai sensi e nei modi di legge previsti, sulla perdurante attualità della regolarità della Ditta nel versamento dei contributi previdenziali e assicurativi a favore dei dipendenti (DURC).

L'Amministrazione si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltante ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii.

q) Modalità di fatturazione

La Regione può accettare e pagare le fatture solo se ricevute attraverso il processo di fatturazione digitale (art. 1, commi 209-214, della legge n. 244 del 2007, del d.m. n. 55 del 3 aprile 2013 e del d.l. n. 66 del 2014 convertito in legge 89 del 2014).

Il Codice Univoco Ufficio è 00UJHV (N.B.: il primo carattere: zero – il secondo carattere: lettera “o”).

Le fatture dovranno essere complete delle note riportanti le prestazioni effettuate, nonché del numero di impegno e capitolo di spesa, del Codice Unico di Gara (CIG) e contenere tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del DPR 633/72 come recentemente modificato dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Il fornitore dovrà intestare la fattura elettronica a:

Regione Emilia-Romagna

Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica

Via dei Mille 21 – 40121 Bologna

P.I. 02086690373 – C.F. 80062590379

(Si invita a voler verificare la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it).

Attraverso il particolare meccanismo introdotto di assolvimento dell'IVA, detto “split payment”, la Regione Emilia-Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore (ex art. 1, comma 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, legge di stabilità del 2015, che ha introdotto il nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972).

r) Tracciabilità dei flussi finanziari

Sono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 e ss.mm. sopracitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative ai servizi oggetto del contratto.

s) Cessione del Contratto e dei Crediti

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs n. 50/2016, nonché all'art.15 delle “Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi di manutenzione impianti elevatori.” - Allegato 2 al bando di abilitazione in oggetto.

t) Risoluzione del Contratto e recesso

Si fa esplicito riferimento alla normativa vigente, nonché agli artt.13 e 14 delle “Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi di manutenzione impianti elevatori.” - Allegato 2 al bando di abilitazione in oggetto.

L'Amministrazione regionale, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse che saranno specificati nella relativa decisione;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Servizio competente;
- abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;
- subappalto della fornitura senza il preventivo consenso dell'Amministrazione;
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- perdita dei requisiti soggettivi richiesti alla Ditta aggiudicataria per l'esecuzione di prestazioni connesse all'esecuzione della fornitura;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi e dalla normativa in materia di DURC;
- ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Amministrazione regionale ha diritto di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

L'Amministrazione appaltante potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti della Ditta aggiudicataria, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dell'esecuzione della fornitura intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute alla Ditta aggiudicataria le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Il diritto di recesso si potrà inoltre esercitare, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

u) Norme sull'anticorruzione

L'aggiudicatario, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non dovrà aver affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera d) è fatto obbligo ai partecipanti alla gara di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso della procedura.

v) Controversie

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Regione e l'appaltatore che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

E' esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il Giudice competente, promuovere il tentativo di composizione bonaria della controversia in via amministrativa.

Il foro competente è quello di Bologna.

w) Trattamento dei dati

Si fa esplicito riferimento alla normativa vigente nonché agli artt. 16 e 17 delle "Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi di manutenzione impianti elevatori." - Allegato 2 al bando di abilitazione in oggetto.

x) Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia, oltre che all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti, alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico della P.A. Gestito da Consip S.p.A.

y) Organi del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento e soggetto stipulante, è la Dott.ssa Grazia Cesari, responsabile del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille, 21 40121 Bologna tel. 051 5273715/05 – email: grazia.cesari@regione.emilia-romagna.it - Approvvigionamenti@regione.emilia-romagna.it ;

Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Dott. Enrico Mazzini, Posizione Organizzativa per la Manutenzione Immobili del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille, 21 – 40121 tel. 051 5273658 – email: enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it